

ORIENTAMENTO

«Orientare significa porre l'individuo nella condizione di prendere coscienza di sé, di progredire per l'adeguamento dei suoi studi e della sua professione rispetto alle mutevoli esigenze della vita con il duplice obiettivo di contribuire al progresso della società e raggiungere il pieno sviluppo della persona»¹

La dimensione dell'orientamento si configura come trasversale a tutte le discipline e integrata nelle altre aree cardine dell'offerta formativa d'Istituto (come l'Intercultura e l'Inclusività). E' un processo abilitante che accompagna gli studenti nella costruzione del proprio progetto di vita e forma a scegliere con consapevolezza.

Da un punto di vista dello sviluppo evolutivo, la fascia d'età tra gli undici e i quattordici anni è estremamente peculiare: sono anni di trasformazione radicale da un punto di vista fisico e psicologico, caratterizzati da una ricerca di autonomia e di socialità. Inoltre, nella società attuale, complessa e mobile, è importante che gli studenti abbiano le competenze per essere capaci di riorientarsi e riprogettarsi, e maturino fiducia, curiosità, apertura. Infine, al termine del primo ciclo di istruzione si prospetta per gli studenti una scelta fortemente differenziante per quanto riguarda il percorso d'istruzione e a livello di progetto di vita.

Per tutti questi motivi, la scuola secondaria di I grado, nel suo assetto attuale², nasce con una forte connotazione orientativa, connotazione che è stata più volte ripresa e ribadita³; di conseguenza, le finalità⁴ del Progetto Orientamento sono molteplici:

- favorire una didattica orientativa, per lo sviluppo di un approccio metacognitivo alle discipline, in chiave di conoscenza di sé, dei propri processi di apprendimento e di autovalutazione;
- contribuire a creare, in sinergia con gli insegnanti di disciplina, percorsi e progetti di apprendimento che si caratterizzino come compiti di realtà, di indagine e di ricerca, il più possibile aperti;
- promuovere una formazione sulle competenze chiave di cittadinanza e sulle abilità della vita (Life Skills⁵);
- proporre attività di formazione ai docenti su quelle stesse competenze e sulla didattica orientativa;
- sensibilizzare le famiglie sui temi dell'autonomia e della scelta, contribuendo nella costruzione, insieme alle realtà presenti sul territorio, di una comunità educante;
- offrire strumenti e opportunità di conoscenza del sistema d'istruzione di II grado in Italia e delle opportunità di studio e di lavoro che esso offre.

In sintesi, l'orientamento concorre alla formazione di un cittadino globale, eticamente consapevole, capace di inserirsi nei diversi contesti sociali e culturali in cui si trova a vivere, costruirli, modificarli.

Obiettivi raggiunti

- Predisposizione di materiali e realizzazione di interventi informativi sui percorsi di formazione successivi alla scuola secondaria di I grado.
- Predisposizione calendari iniziative degli Istituti superiori.
- Organizzazione di momenti di incontro con docenti e studenti degli istituti superiori.
- Attivazione sportello per l'assistenza alle iscrizioni.
- Collegamento con responsabili di altri Istituti del territorio e zone limitrofe.
- Organizzazione di stage e laboratori.

1 Raccomandazione conclusiva sul tema dell'orientamento del Comitato di esperti al Congresso internazionale UNESCO di Bratislava (1970)

2 DM 9 febbraio 1979, punto 3.

3 Cfr. ad esempio il *Progetto Orientamento*, MPI, DM 31 ottobre 1996 (1998), vol. 1.

4 I testi di riferimento per le finalità e gli obiettivi elencati sono le *Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita*, CM 43 del 15 aprile 2009; e le *Linee guida nazionali per l'orientamento permanente*, MIUR (2014)

5 Cfr. il testo dell'OMS (1997/2) *Life skills education for children and adolescents in schools*

- Organizzazione e attivazione di uno sportello studenti e genitori per colloqui informativi individuali sulla scelta della scuola superiore.
- Raccolta dati di consigli orientativi e iscrizioni per analisi della congruenza delle scelte.
- Implementazione del programma Life Skills Training e formazione corale dei docenti
- Supporto alle attività formative/informative dei CdC per ridurre il numero di scelte poco adeguate.

Azioni di sviluppo e miglioramento

- Proporre percorsi di formazione sulla didattica orientativa.
- Sviluppare negli studenti abilità di autovalutazione.
- Creazione di un percorso triennale.
- Elaborazione di strumenti di analisi del successo formativo in uscita.
- Potenziare i rapporti con le altre realtà educative del territorio in chiave orientativa.
- Creazione di percorsi laboratoriali condivisi, a valenza orientativa (conoscenza di sé, degli altri, espressività, conoscenza e indagine della realtà del territorio).
- Creazione di momenti di confronto con i responsabili degli istituti superiori per l'individuazione di metodologie di successo e raccordo dei curricula.
- Attivare una riflessione, a livello d'Istituto, sui temi fondanti dell'orientamento (costruzione d'identità, di autonomia, capacità di scelta e progettualità) per elaborare buone pratiche condivise e dotarsi di strumenti comuni, e coinvolgendo, ove possibile, i genitori.
- Individuazione o creazione di validi strumenti di monitoraggio e valutazione del progetto.